

DOMENICA 03 AGOSTO XVIII del tempo Ordinario Salmodia II settimana 18.00 Vesperi e Adorazione	08.00 Def.ti iscritti Perdono Assisi 10.00 Pietro e Melania 11.15 Per la comunità 18.30 Bettani Bruno
LUNEDI' 04 AGOSTO <i>Santo curato d'Ars</i>	07.30 Pesenti Angelo (leg) Amedeo, Antonia e Giuseppe 10.00 A.M.O.
MARTEDI' 05 AGOSTO	07.30 Belloli Giovanni e Irene 10.00 Duca Santina e Giovanni
MERCOLEDI' 06 AGOSTO <i>Trasfigurazione del Signore</i>	07.30 Grasselli Battista, Maria e fam. 20.30 Cimitero Borella Teresa e Emilio Bettani Augusto
GIOVEDI' 07 AGOSTO <i>San Gaetano</i>	07.30 A.M.O. 10.00 Moleri Giacomo e Ceruti Martina (leg)
VENERDI' 08 AGOSTO <i>San Domenico</i>	07.30 Bassi Francesco (leg) 10.00 A.M.O.
SABATO 09 AGOSTO <i>Santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein)</i> <i>Patrona d'Europa</i>	07.30 Moleri Giuseppe e Teresa 20.00 Ferrario Renato
DOMENICA 10 AGOSTO XIX del tempo Ordinario Salmodia III settimana 18.00 Vesperi e Adorazione	08.00 Per la comunità 10.00 Pecora Giacomo e Pioldi Caterina Danelli Angelo 11.15 Grassi Angelo e Fabrizio 18.30 A.M.O.

Dal 4 all'11 agosto: **pellegrinaggio parrocchiale in Giordania** guidato da don Mimmo. Durante questa settimana, in assenza di don Ernesto, la presenza del sacerdote sarà assicurata da **don Severin sacerdote del Togo**.
Per casi urgenti riferirsi al parroco di Morengo don Agostino
telefono 0363/95017 cell. 3312774414

PARROCCHIA DEI Ss. GERVASIO E PROTASIO - Bariano

VITA della COMUNITA'

03-10 agosto 2014

L'AMORE DI GESU' E IL PANE OFFERTO A TUTTI (Mt.14,13-21)

Di fronte ai bisogni dell'uomo Gesù non è insensibile, si sente partecipe, è coinvolto fin nel suo intimo, gli si stringe il cuore. Questa commozione e compassione non lo porta allo scoraggiamento ma diventa stimolo all'azione immediata in favore di chi soffre: *"sceso dalla barca vide una grande folla e guarì gli ammalati"*. Non è solo con le malattie che Gesù si confronta. Anche il bisogno di cibo e la mancanza di beni necessari alla vita vanno affrontati. Quale risposta da Gesù alla fame che c'è mondo? La prima tentazione da cui Gesù mette in guardia i discepoli e noi è quella del disimpegno, quella di voler congedare le folle affinché ciascuno da solo risolva il problema. E' la proposta che i discepoli avanzano. Gesù invece coinvolge i suoi discepoli e quindi anche noi, a cercare di risolvere il problema. La fede autentica ci spinge a diventare collaboratori con Dio per cambiare il mondo. Dice papa Francesco: *"la religione non deve limitarsi all'ambito privato, non esiste solo per preparare le anime per il cielo: sappiamo che Dio desidera la felicità dei suoi figli anche su questa terra. Fede vera vuol dire fame di giustizia e lottare per essa agendo sulle cause che producono povertà con gesti semplici e quotidiani di solidarietà"*. Ecco il miracolo: Gesù chiede al discepolo di consegnargli ciò che ha, anche se a lui sembra poco. Nulla va trattenuto, la generosità deve essere senza limiti. Quando ognuno metterà a disposizione degli altri ciò che possiede (non solo il denaro, ma tutto se stesso: il proprio tempo, le proprie attitudini, la propria intelligenza, le proprie capacità...) si assisterà al prodigio, ci sarà cibo per tutti e ne avvanzerà. Sulla generosità dell'uomo infatti si riversa sempre la benedizione di Dio. Il pane che Gesù distribuisce non è però solo quello materiale. Come l'acqua, anche il pane era in Israele il simbolo della Sapienza. Un giorno Gesù ha affermato: *"Non di solo pane vivrà l'uomo ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"*. I gesti che Gesù compie: alzare gli occhi, benedire, spezzare, dare a tutti, sono i segni dell'Eucaristia. L'evangelista vuol far comprendere ai cristiani che dopo aver assimilato il pane del Vangelo devono accostarsi anche al banchetto eucaristico per essere saziati.